



**Città di Aosta**  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

**Consiglio Comunale**

**Ville d'Aoste**  
Région Autonome Vallée d'Aoste

**Conseil Communal**

Mozione del gruppo Fratelli d'Italia Vd'A

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del Consiglio comunale in data 17-18 dicembre 2025

Prot. \_\_\_\_\_

Aosta, 06-12-2025

Al Presidente del Consiglio  
Comunale

Il Consigliere comunale del gruppo Fratelli d'Italia Vd'A la prega di iscrivere nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente:

### **Mozione**

A.P.S. fucina di talenti, dal Cd'A della società in house a Vicesindaco della città: un conflitto di opportunità per la dott.ssa Fadda?

**PREMESSO** che il Comune di Aosta affida ad APS Aosta S.p.A. – società in house – la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica e sociale;

**ATTESO** che in tale modello gestionale “in house” l'affidamento diretto dei servizi richiede, quale presupposto ineludibile, l'esercizio da parte dell'ente-socio di un **controllo effettivo**, stabile e stringente, idoneo a indirizzare e a vigilare sulla società affidataria, così come chiarito in un paragrafo del parere ANAC 47/2025;

**RICORDATO** che la società di gestione summenzionata dispone di un Consiglio di Amministrazione insediato e che tale organo ha poteri diretti di gestione e implementazione delle politiche aziendali;

**PRESO ATTO** che la dott.ssa Fadda si è regolarmente insediata nel Cd'A di A.P.S., così come risulta dal verbale dell'Assemblea della società datato 20 agosto 2024;

**VENUTI A CONOSCENZA** che tale incarico remunerato ha avuto cessazione in data 18 agosto 2025, in seguito alla formalizzazione da parte della dott.ssa Fadda delle proprie dimissioni successive all'annuncio della propria candidatura a Vicesindaco di Aosta;

**CONSIDERATO** pertanto che:

- in seno alla Giunta comunale siede un componente con **recentissima esperienza negli organi di gestione della partecipata** e che ciò può determinare - al di là dei profili meramente giuridici - un tema di **opportunità politica** e di percezione pubblica in specie ove la medesima Giunta è chiamata a negoziare obiettivi, indirizzi, risorse e tariffe con la società;
- per tutelare l'interesse pubblico e la credibilità delle decisioni in materia di servizi affidati ad APS, **occorre la sussistenza di barriere organizzative che assicurino distanza decisionale tra “controllore e controllato”**;



**TENUTO CONTO** del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) in materia di imparzialità e **astensione** in caso di potenziali conflitti, nonché i plurimi pareri ANAC a riguardo;

**VIVAMENTE SOTTOLINEATO** come le dimissioni della summenzionata dal Cd'A di A.P.S. hanno risolto **esclusivamente** le potenziali incompatibilità con l'elezione della medesima in seno al Consiglio comunale, ma non eventuali conflitti di opportunità su decisioni di indirizzo e controllo della Presente Assise, nonché della Giunta comunale, in merito alla società in house del Comune;

**EVIDENZIATO** come nelle circostanze moto particolari fin qui descritte, il buon senso del Padre di famiglia, necessario per amministrare la città, indichi inequivocabilmente come opportuno prevedere per la dott.ssa Fadda **astensioni rafforzate** quando le decisioni dei massimi organi comunali abbiano **correlazione immediata e diretta** con A.P.S. e quando sussistano situazioni idonee a generare anche solo il dubbio circa la necessaria distanza tra soggetto controllore e soggetto controllato;

### Si impegnano

Il Consiglio comunale, la Giunta e il Sindaco – ognuno per quanto di competenza - a:

- a disporre che la summenzionata dott.ssa Fadda, alla luce dei recentissimi rapporti organici con l'attuale Cd'A della società in house, si astenga dalla partecipazione alla trattazione e dal voto su tutti gli atti che abbiano **effetti immediati e diretti** su A.P.S. fintanto che l'organismo di controllo societario sia presidiato dai membri con i quali ella abbia condiviso responsabilità e decisioni amministrative;
- a disporre che tale astensione rafforzata sussista anche laddove, al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, dovessero sopraggiungere delle conferme dell'attuale composizione, in quanto il conflitto di opportunità – in tutta evidenza – non sarebbe risolto;
- a formalizzare un parere urgente all'ANAC circa la sussistenza di conflitti, anche solo potenziali, così da desumere eventuali regolamenti e/o buone prassi affinché il fenomeno delle “porte girevoli” fra A.P.S. e Amministrazione comunale trovi dei confini in delle regole certe.

Il consigliere: Cipollone